



ROMANIA

CONTESTO POLITICO

Nel dicembre 2012 è stato eletto Victor Ponta come capo di governo, il quale ha sottoscritto un accordo con il Presidente rumeno, Basescu di cooperazione per rassicurare i partner internazionali sulla stabilità politica del paese.

CONTESTO ECONOMICO

Nell'ultimo ventennio il paese ha attuato una politica di liberalizzazione degli investimenti esteri attraverso una serie di agevolazioni fiscali. Nonostante questo attualmente la performance economica del paese resta legata agli sviluppi della crisi dell'Eurozona, alle misure di austerità e alla collaborazione con gli organismi multilaterali. Progressi in ambito fiscale, con una costante riduzione del deficit pubblico, legati alle recenti politiche di austerità.

CONTESTO FINANZIARIO

Il sistema bancario rumeno è composto da 42 banche, di cui 40 a controllo privato. Il totale attivo del settore bancario è detenuto per l'80% da banche straniere. Punto di criticità resta il non performing loans (circa del 16%) sui prestiti totali.

SETTORI ECONOMICI STRATEGICI

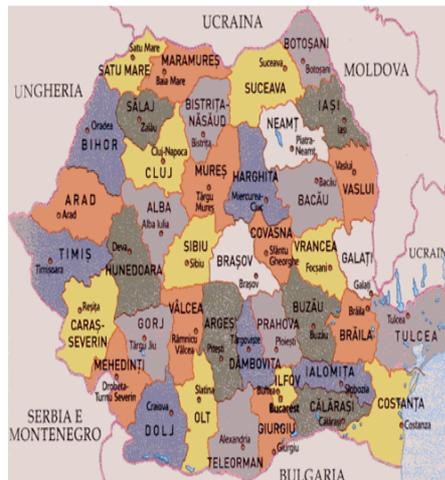
Le principali industrie sono la metallurgia, la petrolchimica e l'ingegneria meccanica. La Romania, inoltre, ha una grande disponibilità di risorse agricole e minerarie. La Romania è ricchissima di risorse naturali - petrolio, gas naturale, carbone, ferro, rame e bauxite. Il settore agroindustriale costituisce infatti un asset strategico per l'economia del Paese, alla quale contribuisce con una quota consistente del PIL. Le Autorità romene puntano sulla ristrutturazione delle piccole e medie imprese agricole e, al contempo, sull'ammodernamento del sistema di irrigazione e sullo sviluppo dei servizi legati alla agricoltura quali l'agro-processing, soprattutto in segmenti come, ad esempio, quello della c.d. "catena del freddo" e del packaging.

INTERSCAMBIO ITALIA- ROMANIA

L'Italia è da oltre dieci anni il principale Paese investitore per numero di aziende registrate. Questo grazie a fondi europei, a programmi di privatizzazioni e di rafforzamento della rete infrastrutturale e dei trasporti.

Inoltre il nostro Paese occupa la prima posizione nella classifica dei principali Paesi investitori.

Nota importante, i terreni agricoli romeni, con quasi il 30% superficie agricola, sono detenuti da stranieri in Romania.



Superficie	238.391 km ²
Popolazione	20.121.641
PIL	153 mld \$
Var. % PIL (2012-2013)	1,0%
Debito pubblico	67,2%
Tasso disoccup.	7,0% (2011)
Forma di Stato	Repubblica
Moneta	Nuovo Leu (RON) Ortodossi (86,8%), Cattolici (5,1%), Protestanti (3,5%)
Religione	
Lingue ufficiali	Rumeno

RATING (Rischio finanziario del Paese)

BBB- (Adeguate capacità di rimborso, però potrebbe peggiorare)
Fonte: S&P's

INFRASTRUTTURE PAESE

Il Governo rumeno sta lavorando per l'adozione di un Master Plan Generale dei Trasporti. Si tratta di un documento-chiave che stabilisce la strategia della Romania per la costruzione e l'ammodernamento dell'infrastruttura dei trasporti (terrestre, ferroviario, navale e aereo) entro il 2030 necessaria anche all'erogazione da parte dell'UE dei fondi comunitari in tale strategico settore.

EMERGENZA PAESE

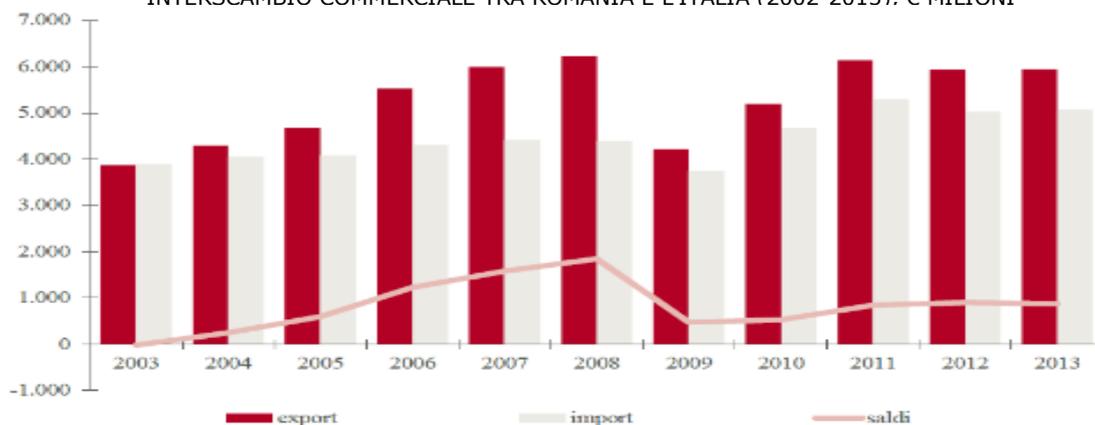
Non vi sono al momento emergenze sanitarie e di altro genere. Per ulteriori informazioni sulla prevenzione sanitaria visita il sito della [Farnesina](#).

ACCORDI CON L'UE

La Romania è membro dell'unione europea dal 2007.

STATISTICHE:

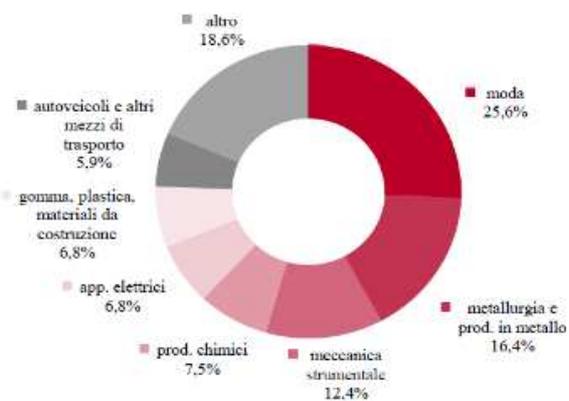
INTERSCAMBIO COMMERCIALE TRA ROMANIA E L'ITALIA (2002-2013), € MILIONI



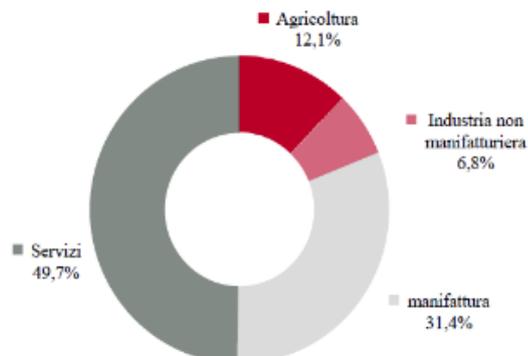
INVESTIMENTI DIRETTI ESTERI



ESPORTAZIONI IN ROMANIA (2013,%)



COMPOSIZIONE DEL PIL (2013,%)



FONTI:

www.sace.it
www.schedeflash.it
www.infomercatiesteri.it